



## **PROTOCOLLO D'INTESA TRA CISL COORDINAMENTO DONNE REGIONALE E L'ASSOCIAZIONE SOCIOLOGI ITALIANI**

### **PREMESSO CHE:**

Sono in atto processi di cambiamento economico-politico e socioculturale simultaneamente in molteplici sfere della vita molto significativi ed è necessario comprendere i bisogni.

La funzione essenziale è *chiarire il significato tecnico delle scelte che sono state fatte* e nel *suggerire le varie alternative* che si aprono davanti a coloro cui spettano le decisioni in merito.

Serve, in primo luogo, uno strumento di conoscenza. Oltre a descrivere regole e funzioni delle istituzioni sociali, bisogna esplorare l'interconnessione tra gli aspetti specifici del sociale, compito per cui la società non sembra essere adeguatamente attrezzata.

Questa società è ormai frammentata da una specializzazione tecnica sempre più spinta che rischia di far perdere di vista il sociale nella sua globalità dinamica.

Necessita programmare, in collaborazione con enti e istituzioni locali, aziende sanitarie e ospedaliere, scuole, associazionismo, mondo dello sport iniziative di prevenzione e contrasto delle dipendenze (tossicodipendenze, new addiction, organizzare campagne su tematiche riconducibili alla ludopatia, al cyberbullismo, al sexting, sextorsion, agli effetti dei new media sulle varie fasce d'età, bambini e anziani in particolare).

**IN COERENZA CON IL DETTATO COSTITUZIONALE E LE NORME COMUNITARIE NAZIONALI E REGIONALI .**

### **CONSIDERATO CHE:**

- nella regione Calabria è presente l'ASI nonché protocolli interistituzionali ed interprofessionali per la diffusione della cultura dei diritti; si intende rafforzare i percorsi di tutela *tout court*

### **LE PARTI CONCORDANO QUANTO SEGUE**

#### **Art. 1 (Finalità generali)**

Sono obiettivi del presente protocollo d'intesa:

- Attivare programmi di formazione professionale, seminari, conferenze, manifestazioni **di valenza socio-culturale ed economica** purchè tutto finalizzato alla promozione umana e allo sviluppo di comunità e territori.

Operare nel **settore dell'assistenza sociale** per sostenere persone svantaggiate o emarginate e prevenire e contrastare le dipendenze di concerto con scuole, enti locali, aziende sanitarie e ospedaliere, associazionismo, mondo dello sport.

**Elaborare progetti sulla condizione umana** in generale (dall'educazione allo sviluppo e alla legalità, discriminazioni di genere, immigrazione, disoccupazione, ambiente, interventi nel Terzo settore)

### **Art. 2 (Impegni)**

I soggetti sottoscrittori del presente protocollo si impegnano a:

- valutare e proporre il confronto su iniziative e interventi da effettuarsi o effettuati;
- supportare i servizi presenti ed attivati sul territorio
- studiare un sistema di rilevazione ed elaborazione dei dati sui casi intercettati dai Centri;
- partecipare alla promozione di momenti formativi nelle scuole;
- favorire una comune progettualità sull'oggetto del protocollo, nel rispetto reciproco delle specifiche diverse competenze.

### **Art. 3 (Azioni di sistema)**

Per il perseguimento degli obiettivi di cui all'art 1, i soggetti firmatari mettono in rete le proprie competenze attinenti all'oggetto del presente protocollo.

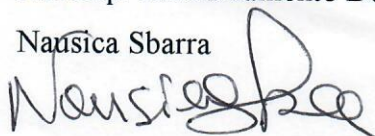
I soggetti firmatari si impegnano a verificare gli impegni assunti e gli accordi previsti nel presente atto, al fine di una puntuale e attenta applicazione delle prassi condivisa

Il presente protocollo ha carattere sperimentale ed è valido per quattro anni dalla data di sottoscrizione. Trascorso tale periodo, gli Enti sottoscrittori si incontreranno per una valutazione complessiva dei risultati della sperimentazione.

La sottoscrizione del presente protocollo prevede la gratuità delle prestazioni e la collaborazione, gratuita, con il laboratorio nazionale articolazione dell'ASI .

La Resp. Coordinamento Donne CISL Calabria

Nausica Sbarra



Il Presidente ASI

Antonio Latella



Data e luogo Reggio Calabria 25.11.16

